

L'EVENTO L'appuntamento con il concorso di composizione ha visto vincitori Raimondi ed Espasiano

“Falconio”, consegnati i riconoscimenti

DI **GIOVANNI DE VIVO**

Allievi compositori del Conservatorio di San Pietro a Majella in gara per due borse di studio. Giovedì, presso la “Sala Scarlatti” del Conservatorio, si è svolta la serata finale della quinta edizione del concorso di composizione “Antonio Falconio”, ex presidente del “San Pietro a Majella”. Il concorso di composizione e il relativo riconoscimento, riservato agli allievi di composizione, è stato dedicato quest'anno al componimento di un brano in lingua napoletana per voce e pianoforte sul testo (la poesia del concorso dal titolo “Cantammo” è inserita nella raccolta “Nu cielo piccerillo” di Salvatore Palomba, editore Cuzzolin) concesso dal poeta Salvatore Palomba, autore di “Carmela”, il grande successo interpretato da Sergio Bruni.

I brani degli allievi compositori sono stati contrassegnati da un motto e intervallati dall'esecuzione di pezzi classici napoletani,

con la classe di Accompagnamento Pianistico del maestro Livio De Luca e l'introduzione e commenti a cura di Anita Pesce. Una “Scarlatti” gremita ha goduto delle emozionanti interpretazioni degli allievi, e delle voci di Antonia Elide Facciuto, Enrico Mormile, Vincenzo Tremante, Emilia Zamuner, pianoforte: Piero Borrelli. “Era de maggio”, “Amaro è 'o bbene” e “Carmela” sono solo alcune delle immortali poesie andate in scena. La kermesse si è conclusa quando la commissione del concorso, con il presidente Carlo Mormile, docente del Conservatorio di Napoli; Pasquale Scialò, docente del Conservatorio di Salerno; Salvatore Palomba, autore e poeta; Dino Falconio, notaio, in rappresentanza degli eredi dell'ex presidente e Federico D'Aniello, delegato dal club Rotary Napoli Castel dell'Ovo che

ha sponsorizzato l'evento, ha proclamato i vincitori delle due borse di studio: il primo classificato Ugo Raimondi - “Ira brevis Furor” - ha vinto una borsa di studio offerta dagli eredi Antonio Falconio, nonché il trofeo della competizione, una statuetta in bronzo raffigurante il mezzo busto di Antonio Falconio; il secondo classificato A. Espasiano - “Vivi e lascia vivere” - ha vinto una borsa di studio offerta dal club Rotary Castel dell'Ovo. Entrambi i vincitori sono stati premiati da due dei tre piccoli Antonio Falconio, nipoti dell'amato ex presidente.

In conclusione un emozionato Dino Falconio ha salutato, oltre il Conservatorio con il presidente Antonio Palma e il direttore Carmine Santaniello, l'intera Sala Scarlatti e, in particolare, il Club Rotary Napoli Castel dell'Ovo «perché con il suo presidente Gianfranco Vallone e i suoi soci e past president presenti ha voluto continuare questa tradizione», ringraziando tutti della sentita partecipazione alla speciale serata di casa Falconio.

consegnati i riconoscimenti



● I protagonisti dell'evento andato in scena nella “Sala Scarlatti” del Conservatorio di San Pietro a Majella



Peso: 46%